



Piano Triennale Offerta Formativa

LOVERE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LOVERE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 17235/A15c del 14/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2021 con delibera n. 9

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'evoluzione del territorio in cui opera l'IC aveva già subito dei rallentamenti negli ultimi anni, ma si è ulteriormente appesantita per le conseguenze della Pandemia Covid 19 sia sul piano economico che su quello sociale.

Dopo due anni di stallo, cominciano ad esserci i primi segnali di ripresa con vitalità di iniziative e proposte grazie ad enti ed associazioni presenti sul territorio. Oltre che una ricchezza per la comunità che può tornare a sperimentare in questo modo la partecipazione, queste realtà costituiscono per l'Istituto risorse con cui entrare in contatto per una formazione che abbia un legame sempre più diretto con la comunità di appartenenza.

Il cambiamento sociale coinvolge anche le famiglie nelle loro diversificate strutture, evidenziando verso la scuola varie richieste, sia di offerta oraria che di supporto educativo/didattico nei pomeriggi liberi dalle lezioni scolastiche. L'IC, recependo queste esigenze del territorio, ha organizzato in questi anni una pluralità di offerta formativa spaziando dalle lezioni solo antimeridiane, al tempo scuola comprensivo di mensa al tempo pieno. Tutto ciò viene integrato con attività opzionali con il servizio compiti.

Permane la presenza di alunni non italofoeni, con una percentuale di presenza attorno al 35% circa di studenti stranieri (con significative differenze tra un plesso e l'altro). Si tratta di una presenza eterogenea, per provenienza geografica e progetto migratorio. Il nostro Istituto da tempo si è attrezzato per accogliere ed alfabetizzare questi nuovi alunni e le loro famiglie, utilizzando le risorse disponibili ed appoggiandosi ad associazioni preposte C.P.I.A.

Il territorio di pertinenza della scuola è costituito da due comuni capoluogo, Castro

e Lovere

L'istituto collabora con le agenzie del territorio, organizza e promuove progetti e percorsi curricolari ed extracurricolari per rispondere con efficacia ai bisogni emersi.

Nonostante il taglio dell'organico e delle risorse, nell'arco degli ultimi anni si è potenziata la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, grazie ad un attivo team di docenti si è potuto presentare una progettazione articolata che ha portato ad ottenere ingenti finanziamenti, concentrati a sviluppare le competenze di chiave europea.

La scuola mantiene attivi i canali di collaborazione costanti e proficui con:

- reti scolastiche: Progetto "I colori del lago" (consulenza L2), scuole che promuovono la salute, Las Mariposas (rete di scuole per la parità di genere)
- associazioni sportive ;
- Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi;
- associazioni culturali;
- associazioni di volontariato;
- cooperative socio culturali;
- oratori e parrocchie dei Comuni di Lovere e Castro;
- Accademia Tadini
- Libreria Mondadori

La collaborazione con le amministrazioni comunali è attiva per l'erogazione di fondi e servizi finalizzati sia alla manutenzione sia al potenziamento delle strutture e delle strumentazioni scolastiche e all'arricchimento dell'offerta formativa. Entrambi i comuni approvano un fondo per il diritto allo studio per l'attuazione dei progetti d'istituto e di plesso per l'ampliamento dell'offerta formativa, al funzionamento scolastico, agli acquisti di dotazioni informatiche e arredi.

La NPIA, così come la tutela dei Minori e le assistenti sociali, forniscono un supporto per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie e dei disturbi dell'apprendimento e del comportamento sia per i ragazzi con disabilità sia per tutte le forme di disagio socio

culturale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LOVERE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC855001
Indirizzo	VIA DIONIGI CASTELLI, 2 LOVERE 24065 LOVERE
Telefono	035961391
Email	BGIC855001@istruzione.it
Pec	bgic855001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclovere.edu.it

❖ INFANZIA LOVERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA85501T
Indirizzo	VIA S. MAURIZIO, 69 LOVERE 24065 LOVERE

❖ CASTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA85502V
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII CASTRO 24065 CASTRO
Edifici	• Via PAPA GIOVANNI XXIII 22 - 24063 CASTRO BG

❖ "G. FALCONE P. BORSELLINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE855013
Indirizzo	VIA DIONIGI CASTELLI, 2 LOVERE 24065 LOVERE
Numero Classi	7
Totale Alunni	124

❖ S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM855012
Indirizzo	VIA A. GRANDI, 34 LOVERE 24065 LOVERE
Numero Classi	7
Totale Alunni	147

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Lovere, costituitosi nell' A.S. 2000-2001, è composto da quattro plessi:

- la Scuola dell'Infanzia statale di Castro
- la Scuola dell'Infanzia statale di Lovere
- la Scuola Primaria "Falcone e Borsellino" di Lovere
- la Scuola Secondaria di I grado "Giovanni XXIII" di Lovere

La Scuola statale dell'Infanzia di Castro si trova in via Papa Giovanni XXIII. E' ubicata in una posizione centrale del paese, in zona leggermente più elevata rispetto al nucleo più antico del paese stesso.

L' edificio è ben esposto e conserva ancora un aspetto moderno, nonostante non sia di recente costruzione (1969). Nel 1982, da ente morale, intitolato al cav. Gerolamo Volpi, è diventata scuola statale.

Al suo interno gli spazi scolastici sono predisposti in maniera tale da soddisfare abbondantemente le esigenze di una organizzazione educativo-didattica a misura di bambino. L'edificio, inoltre, è circondato da un ampio prato recintato, su cui sono state inserite alcune attrezzature ludiche.

Nell'edificio della Scuola dell'Infanzia vi è presente la mensa scolastica, con cucina e cucine interne.

Da alcuni anni la Scuola dell'Infanzia è l'unica istituzione scolastica presente nel territorio comunale di Castro.

Le sezioni attive sono due (rossa e gialla), di composizione eterogenea. Frequentano mediamente una trentina di alunni.

La Scuola statale dell'Infanzia di Lovere nasce nel 1978. Nel 1982 viene inaugurata la nuova struttura in via S. Maurizio n. 69, zona tranquilla, ricca di verde, un po' decentrata rispetto al centro del paese.

Lo stabile è composto da tre aule comunicanti e da spazi comuni: il salone, la biblioteca, la stanza-riposo. All'esterno vi sono ampi spazi recintati con strutture gioco.

Nell'edificio della Scuola dell'Infanzia vi è presente la mensa scolastica, con cucina e cucine interne.

La scuola potrebbe comodamente ospitare tre sezioni. Al momento sono attive due sezioni (Arcobaleni e Aquiloni) eterogenee nella composizione per un totale di una quarantina di bambini, dai 3 ai 6 anni. Gli alunni sono principalmente residenti nel comune di Lovere. Forte la presenza di alunni stranieri, circa il 40% provenienti soprattutto da Marocco, Tunisia, Senegal e Europa dell'Est.

La Scuola Primaria "Falcone e Borsellino"

La Scuola Primaria Statale di Lovere si trova in via Dionigi Castelli, sede anche degli Uffici amministrativi e della Dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Lovere, di cui fa parte.

Si trova in posizione centrale rispetto al nucleo abitativo ed è ben collegata da strade facilmente percorribili a piedi e in automobile.

Il bacino di utenza comprende, dall'anno 1996/1997, anche il comune di Castro. Sono iscritti anche alunni di altri paesi limitrofi.

Mediamente sono circa 130 alunni.

Nell'edificio della Scuola Primaria ci sono la palestra e la mensa scolastica, con cucina e

cuoche interne, entrambe utilizzate anche dagli alunni della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C.

La scuola è attrezzata con un laboratorio informatico, una ludoteca/laboratorio di pittura, la biblioteca per gli alunni; vi sono inoltre un cortile interno ed un ampio giardino.

Per gli alunni residenti nel comune vi è un servizio di trasporto di linea pubblico, a pagamento, fornito dal Comune di Lovere; per quelli provenienti da Castro c'è il servizio di scuolabus, con contributo economico delle famiglie, fornito dal Comune di Castro.

La Scuola secondaria di I grado "Giovanni XXIII" nel 1990 si è trasferita dalla sua sede storica, in via N. Sauro, al nuovo edificio in via A. Grandi.

Dal 1995 al 2000 è stata accorpata in un unico Istituto con la Scuola secondaria di I grado di Sovere e la sezione staccata di Bossico, rimanendo sede di presidenza e segreteria.

A partire dall' A.S. 2000-2001 è entrata a far parte dell'I.C. di Lovere.

L'offerta formativa è sempre stata ricca e articolata, in risposta ad un'utenza particolarmente esigente e attenta, in stretto rapporto con le risorse e le opportunità fornite dal territorio: dagli anni '80 le sezioni a tempo prolungato sono state fucina di sperimentazione della didattica laboratoriale, che dava ampio spazio a una metodologia attiva e alla valorizzazione degli aspetti formativi legati all' operatività (lab. tecnico), all' espressività (lab. teatrale, artistico-espressivo e di scrittura creativa), all' attività sportiva. Sono state attuate per diversi anni le sperimentazioni di ed. tecnica (ex art. 3 DPR 419/74) e di ed. fisica (D.L. n. 297/94 e D.M. 20/05/98), quest'ultima in rete con altre 11 scuole della provincia di Bergamo. Dall' a.s. 2017-18 è attivo il CSS.

Dal 2001-2002 è attivo il corso ad indirizzo musicale per l'insegnamento di quattro strumenti: chitarra, pianoforte, clarinetto e tromba.

Dal 2014 è stato attivato il Progetto Verdi (attività gratuita in orario extra-curricolare) che mira a dare la possibilità a tutti gli studenti (anche quelli esclusi nella fase di ammissione al corso ad indirizzo musicale) di frequentare lezioni individuali di strumento e di musica d'insieme.

Dal 2017-18 è ripartita la sezione a tempo prolungato con tre rientri pomeridiani e il servizio mensa, questa vede attualmente una classe prima, una classe seconda e una classe terza.

Mediamente le classi sono suddivise in tre corsi (sezioni A-B-C), con circa 150 alunni.

L'utenza della scuola è costituita principalmente da alunni provenienti dai comuni di Lovere e di Castro. Si iscrivono anche alunni provenienti da altri comuni dell'Alto Sebino (Costa Volpino, Rogno, Pisogne, Pianico, Sovere, Fonteno, Riva di Solto). Dalla fine degli anni Novanta è andato



aumentando il numero degli alunni stranieri extracomunitari, provenienti dall' Africa (Marocco, Tunisia, Senegal), dall' America Latina (Bolivia, Colombia, Ecuador), dall' Est Europa (Romania, Albania, ex Jugoslavia, Bulgaria, Ucraina, Russia).

La struttura architettonica moderna è distribuita su due piani e si avvale di spazi non sempre adatti alle attività didattiche con didattica innovativa, essendo alcuni troppo piccoli o troppo bui. Comprende, oltre alle aule per le normali attività didattiche, due aule laboratorio (scienze, informatica), la biblioteca, aule di musica e altri spazi per attività di piccolo gruppo o di sostegno. All' esterno ha un piccolo cortile recintato e una piccolissima area verde.

Per raggiungere la scuola gli alunni di Castro possono servirsi dello scuolabus, quelli residenti in altri paesi del pullman di linea e quelli residenti nella periferia di Lovere del servizio di trasporto pubblico urbano.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
LIM - Monitor interattivi presenti nelle aule	18

Approfondimento

Grazie anche a nuovi finanziamenti statali e a fondi PON sono stati di recente acquistati:

n.26 chromebook e n. 2 notebook destinati alla scuola primaria;

n.25 notebook e n. 3 monitor interattivi destinati alla scuola secondaria di I grado.

Ciò ha consentito sia di concedere in comodato d'uso gratuito i devices agli alunni che ne abbiano fatto richiesta durante il periodo della didattica a distanza, sia di ammodernare i dispositivi dei laboratori di informatica.

Inoltre sia i chromebook sia i notebook offrono la possibilità di strutturare lezioni in classe, a turno, assegnando ad ogni alunno un dispositivo.

Il Comune di Lovere sta attivando la connessione attraverso la fibra ottica presso la scuola secondaria di I grado. Per cause non dipendenti dal Comune, non è al momento possibile lo stesso collegamento per la scuola primaria, su cui però si sta lavorando per soluzioni alternative.

E' stata completamente rinnovata l'aula informatica della scuola primaria con l'acquisto di arredi per 24 postazioni, di notebook (24) e di monitor interattivi.

La biblioteca della scuola primaria è stata completamente rifatta con arredi nuovi adatti anche ad una didattica laboratoriale.

Il giardino esterno verrà attrezzato con "aula all'aperto" , progetto "Fare un po' di luce".

Inoltre si sta predisponendo con misure adeguate un'aula per favorire l'inclusione



degli alunni DVA.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	42
Personale ATA	14

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

<p><i>PROCESSO EDUCATIVO DIDATTICO</i></p>	<p>Il processo educativo-didattico del nostro Istituto è fondato su:</p> <ul style="list-style-type: none">▫ <i>apprendimento di strategie e metodi per imparare ad imparare</i>▫ <i>valorizzazione dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità</i>▫ <i>integrazione dei linguaggi verbali e non verbali</i>▫ <i>utilizzo delle nuove tecnologie</i>▫ <i>valorizzazione di culture diverse presenti nell'ambito scolastico e territoriale</i>▫ <i>modello orario che permette di ampliare e diversificare l'offerta formativa</i>▫ <i>articolazione flessibile del gruppo classe e flessibilità oraria</i>
--	---



<p><i>OBIETTIVI A LUNGO TERMINE</i></p>	<ul style="list-style-type: none">•<ul style="list-style-type: none">▫ Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)
---	---



	<ul style="list-style-type: none">•<ul style="list-style-type: none">▫ Ricerca della realizzazione personale di ciascun allievo, cui fornire le competenze attraverso l'acquisizione dei saperi disciplinari, l'esercizio della responsabilità e della cittadinanza attiva, quali strumenti culturali contro i rischi di comportamenti passivi e pericolosi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni •<ul style="list-style-type: none">▫ Potenziamento della didattica inclusiva e orientativa per valorizzare
--	--



	<p>gli stili cognitivi e gli interessi degli studenti e per favorire la personalizzazione dell'apprendimento</p>
--	--

LE FINALITA' E LE SCELTE EDUCATIVE

Tenendo presente che nell' ambito delle finalità educative esiste un quadro di riferimento nazionale che sono le Indicazioni per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell' Infanzia , Primaria e Secondaria di primo grado, si ritengono prioritarie le seguenti finalità e scelte educative (linee generali che tendono alla formazione degli atteggiamenti e delle capacità che caratterizzano ogni individuo).

SCUOLA DELL'INFANZIA

<i>FINALITA'</i>	<i>SCELTE EDUCATIVE</i>
<i>A- consolidare l'identità.</i>	<i>Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.</i>
<i>B-sviluppare l'autonomia.</i>	<i>Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare piacere nel fare da sé; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;</i>



	<i>esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.</i>
<i>C- acquisire competenze.</i>	<i>Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati</i>
<i>D- vivere le prime esperienze di cittadinanza</i>	<i>Significa scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni; richiede la necessità di stabilire regole condivise e reciprocità dell'ascolto; l'attenzione dal punto di vista dell'altro e alla diversità di genere, il primo riconoscimento ai diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le premesse per un comportamento orientato al rispetto dell'ambiente e della natura.</i>

SCUOLA PRIMARIA

<i>FINALITA'</i>	<i>SCELTE EDUCATIVE</i>
<i>A-Favorire l'acquisizione dell'identità personale.</i>	<i>-Progettare interventi al fine di sollecitare ogni alunno ad esprimere le proprie potenzialità.</i>



<i>B-Favorire l'acquisizione dell'autonomia personale.</i>	<i>- Progettare interventi educativi orientando alla responsabilità, all'autonomia e all'acquisizione delle regole.</i>
<i>C- Promuovere la convivenza democratica, accogliendo le differenze e facendone motivo di ricchezza.</i>	<i>-Promuovere la capacità di apprezzare i valori umani. - Superare i pregiudizi nei confronti del diverso.</i>
<i>D- Migliorare le competenze individuali.</i>	<i>-Progettare interventi di istruzione, ponendo le discipline come base per sviluppare le capacità di leggere, interpretare e costruire la realtà.</i>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<i>FINALITA'</i>	<i>SCELTE EDUCATIVE</i>
<i>A-Formare la persona, anche in quanto parte di una comunità, offrendo occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa.)</i>	<i>-Sviluppare la capacità di comunicare attraverso l'uso di vari linguaggi per favorire il senso di appartenenza alla comunità, la partecipazione, lo scambio di idee nel rispetto reciproco.</i>
<i>B- Favorire l'acquisizione progressiva di un'immagine chiara ed approfondita della realtà sociale.</i>	<i>-Sperimentare attraverso l'esperienza vissuta all' interno della scuola e sul territorio, strumenti vari di ricerca e di azione sulla realtà per uno sviluppo globale della persona.</i>



<i>C-Promuovere l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e la conquista della propria identità di fronte al contesto sociale</i>	<i>-Sollecitare ogni alunno ad esprimere le proprie potenzialità a creare in modo personale perché possa progettare consapevolmente il proprio futuro.</i>
<i>D-Fornire una preparazione culturale di base. E-Migliorare le competenze individuali nei vari ambiti.</i>	<i>-Educare alla conoscenza di vari saperi disciplinari / interdisciplinari e all'acquisizione di un metodo di lavoro attraverso un curriculum graduato, tenendo conto della struttura di partenza, delle potenzialità e degli interessi degli alunni.</i>

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola in merito all'andamento delle prove INVALSI.

Traguardi

Ottenere un effetto scuola positivo nelle classi di riferimento

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nelle classi V della primaria

Traguardi

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv 1-2 Invalsi); aumentare la percentuale degli alunni di fascia media (livello 3 Invalsi)

Competenze Chiave Europee

Priorità



Sviluppare ed esplicitare nel curricolo la didattica per competenze chiave di cittadinanza.

Traguardi

definire il curricolo, elaborare rubriche per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BGIC855001/lovere/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- 1 Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio
- 2 Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti mirati .
- 3 Curare il raccordo tra scuola primaria e secondaria, individuando competenze trasversali e percorsi disciplinari in continuità

Competenze chiave europee

- 1 Costruire un curriculum verticale per acquisire le competenze chiave europee e definire i traguardi finali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

4) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

A seguito di un corso di formazione per docenti, lavoro dei dipartimenti per:

1. costruzione di rubriche per l'osservazione, valutazione e certificazione delle competenze al termine della scuola primaria;
2. creazione di UDA verticali e trasversali condivise dai tre ordini di scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire un curricolo verticale per acquisire le competenze chiave europee e definire i traguardi finali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare ed esplicitare nel curriculum la didattica per competenze chiave di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

corsi di formazione "Curricolo, valutazione e certificazione delle competenze"

❖ COMPETENZE LINGUISTICHE
Descrizione Percorso

- Primo corso di formazione CLIL rivolto ai docenti interessati
- Realizzazione di una unità di apprendimento in modalità CLIL nelle sezioni della scuola infanzia, in due classi quinte e una classe prima della scuola primaria e tutte le classi della secondaria e valutazione dei risultati
- Messa a regime dell'unità di apprendimento
- Inserimento della modalità CLIL nel curriculum verticale

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" RECUPERO E POTENZIAMENTO

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare l'effetto scuola in merito all'andamento delle prove INVALSI.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nelle classi V della primaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLIL E MADRELINGUA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Sperimentazioni di percorsi di insegnamento/apprendimento di contenuti disciplinari veicolati in una lingua straniera, a partire dalla scuola infanzia, Primaria e Secondaria

Risultati Attesi

Incremento del numero di studenti in uscita con certificazioni linguistiche

Realizzazione di attività didattiche CLIL in tutte le classi

❖ CULTURA DIGITALE



Descrizione Percorso

MIGLIORARE LA FUNZIONALITÀ DI LABORATORI INFORMATICI E LIM, attraverso la creazione di un nuovo laboratorio di informatica della scuola primaria e la dotazione di digital board

FORMARE I DOCENTI SULLE TIC E LE METODOLOGIE PIÙ INNOVATIVE

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" MIGLIORARE LA FUNZIONALITÀ DI LABORATORI INFORMATICI E LIM

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare l'effetto scuola in merito all'andamento delle prove INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI INFORMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO

Risultati Attesi

Laboratorio adatto ad una didattica laboratoriale e innovativa

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2023	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO

Risultati Attesi

Docenti un grado di utilizzare il digitale per una didattica laboratoriale e innovativa.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La metodologia usata farà riferimento al:

problem solving/flipped classroom che consentono agli allievi di imparare a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi. Un problema può consistere in una domanda che richiede una risposta precisa ed esauriente, un quesito che richiede l'individuazione o la costruzione di regole e di procedure che soddisfino condizioni predefinite e consentano di risolvere il quesito stesso. I docenti assumono la funzione di guida metodologica, di assistenza e di consulenza per il gruppo di alunni impegnato nella soluzione del problema. Il docente o un alunno già capace svolge le funzioni di tutor. In questo modo si possono sviluppare alcuni aspetti fondamentali della personalità quali: la responsabilità, l'autonomia, la fiducia in sé, la stima di sé.

Il debating che permette di acquisire competenze trasversali («life skill»), favorisce il cooperative learning e la peer education in un confronto nel quale due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Scelto il tema, prende il via il dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, ad autovalutarsi, a



migliorare la propria consapevolezza culturale

Pedagogia teatrale centrata sul soggetto ed articolata in una serie di attività che tendono a permettere alla persona di esprimersi. Il teatro persegue gli stessi obiettivi attraverso attività che favoriscono lo sviluppo della creatività e della comunicazione. Ciò che accomuna l'arte drammatica e la pedagogia della creatività consiste nell'aver come finalità l'insegnare all'allievo il modo di interagire con le informazioni provenienti dall'esperienza, dalla sperimentazione e dal proprio vissuto, per conoscere meglio se stesso e il suo modo di esprimersi. L'idea di teatro didattico non si riferisce solamente al momento finale della rappresentazione, ma anche e soprattutto all'iter dei processi che conducono alle forme rappresentative della realtà e che vedono ogni singolo alunno responsabile in prima persona nella produzione del processo creativo. La tecnica teatrale utilizzata si basa sull'improvvisazione che richiede all'allievo il suo apporto nell'elaborazione dei contenuti sempre guidato e monitorato.

Utilizzo di piattaforme di e-learning

Flipped classroom la cui idea-base è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica. Nella didattica a distanza attraverso piattaforme di e-learning è una metodologia vincente.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Teatro

CLIL

Scrittura di articoli e ricerca di informazioni, interviste

CONTENUTI E CURRICOLI



La metodologia usata farà riferimento al:
problem solving/flipped classroom che consentono agli allievi di imparare a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi. Un problema può consistere in una domanda che richiede una risposta precisa ed esauriente, un quesito che richiede l'individuazione o la costruzione di regole e di procedure che soddisfino condizioni predefinite e consentano di risolvere il quesito stesso. I docenti assumono la funzione di guida metodologica, di assistenza e di consulenza per il gruppo di alunni impegnato nella soluzione del problema. Il docente o un alunno già capace svolge le funzioni di tutor. In questo modo si possono sviluppare alcuni aspetti fondamentali della personalità quali: la responsabilità, l'autonomia, la fiducia in sé, la stima di sé.

debating che permette di acquisire competenze trasversali («life skill»), favorisce il cooperative learning e la peer education in un confronto nel quale due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Scelto il tema, prende il via il dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

INFANZIA LOVERE

BGAA85501T

CASTRO

BGAA85502V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"G. FALCONE P. BORSELLINO"	BGEE855013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE	BGMM855012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La nostra Scuola Secondaria è ad Indirizzo Musicale, per cui tutti gli alunni che scelgono questo indirizzo avranno una buona competenza musicale, sapranno suonare uno o più strumenti musicali. I ragazzi sono messi in condizione di partecipare all'esperienza della musica, suonando insieme, per imparare a seguire, ascoltare, rispettare l'altro, per lavorare su un progetto comune. Pertanto l'Istituto ne valorizza l'insegnamento nel Piano dell'Offerta formativa, nella realtà dell'attività scolastica, nella preparazione degli allievi in vista della partecipazione alle rassegne, alle performance, ai saggi, ai concerti. La lezione individuale e quella collettiva di strumento concorrono, entrambe, allo sviluppo degli ambiti intellettuali, spirituali, sociali, professionali, riscattando i giovani da una vita che potrebbe presentare comportamenti a rischio ed educandoli all'armonia dei rapporti interpersonali, per creare "bellezza" attraverso i suoni. Lo studio dello strumento musicale, come quello

delle altre discipline curriculari, è finalizzato allo sviluppo armonico e globale del preadolescente. Suonare uno strumento arricchisce la personalità dell'individuo perché chiama in causa tutti gli aspetti della persona; sviluppa la sua creatività e può aiutare l'espressione spontanea della personalità in via di maturazione del ragazzo. Inoltre la pratica di uno strumento musicale può essere uno dei momenti, forse quello privilegiato, per ampliare e sviluppare una sensibilità musicale di base sempre più vasta nella nostra società.

ALLEGATI:

Profilo delle competenze al termine della scuola primaria.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**INFANZIA LOVERE BGAA85501T**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CASTRO BGAA85502V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"G. FALCONE P. BORSELLINO" BGEE855013

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE BGMM855012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e del decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica" a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'insegnamento di Educazione civica è inserito tra le attività delle scuole, con un proprio voto e con 33 ore all'anno. Le attività sono svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe, nell'ambito dell'orario settimanale.

Le tematiche introdotte dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Approfondimento

PIANO ANNUALE E SETTIMANALE DELLE ATTIVITA' SCUOLA DELL'INFANZIA CASTRO E LOVERE

Plesso	STRUTTURAZIONE DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'	PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'
CASTRO	Il percorso educativo e didattico è strutturato in questo modo:	DA LUNEDI' A VENERDI' dalle h.8.00/8.30 orario entrata

	(vedi specifica nel capitolo Offerta Formativa)	anticipata
-	<p>SETTEMBRE:</p> <p>attività di accoglienza e inserimento (progetto);</p>	<p>Alle h. 8.30 alle 9.30 entrata e attività di accoglienza.</p> <p>Dalle h.9.30 alle 11.30 attività di sezione (e/o progetti-attività integrative).</p>
-	<p>DA OTTOBRE A GIUGNO:</p> <p>programmazione curricolare.</p>	<p>Dalle h.11.30 alle 11.50 preparazione al pranzo.</p> <p>Dalle h.11.50 alle 13.00 pranzo</p>
-	<p>GENNAIO-APRILE-MAGGIO:</p> <p>progetto continuità: famiglia - scuola</p> <p>Infanzia; (open day - pre-inserimento).</p> <p>Continuità: scuola infanzia - scuola primaria:</p> <p>strutturazione di attività in comune con le insegnanti della scuola primaria.</p>	<p>Dalle h.13.00 alle 13.30 gioco libero/organizzato in salone/giardino (per tutti)</p> <p>Dalle h.13.30 alle 15.30 riposo per gruppo "piccoli".</p> <p>Dalle h.14.00 alle 15.30 attività pomeridiana di intersezione sul gruppo "grandi-mezzani", secondo programmazione curricolare (e/o progetti-attività integrative).</p> <p>Dalle h.15.30 alle 16.00 riordino classe e merenda.</p>
-	<p>MARZO-MAGGIO:</p> <p>attività integrativa</p> <p>(un giorno alla settimana)</p>	<p>Dalle h.16.00 alle 16.30 uscita.</p> <p>3 ore settimanali di EDUCAZIONE RELIGIOSA</p> <p>(alternativamente sulle due sezioni); in concomitanza con l'attività di I.R.C., si svolge un'attività alternativa per i bambini che non si avvalgono di</p>

		tale insegnamento.
LOVERE	<p>Il percorso educativo e didattico è strutturato in questo modo:</p> <p>(vedi specifica nel capitolo Offerta Formativa)</p> <ul style="list-style-type: none"> - SETTEMBRE: attività di accoglienza e inserimento (progetto); - DA OTTOBRE A GIUGNO: programmazione curricolare; - GENNAIO-APRILE-MAGGIO: progetto continuità: famiglia-scuola infanzia; (open day - pre-inserimento). Continuità: scuola infanzia - scuola primaria. Strutturazione di attività in comune con le insegnanti e gli alunni della scuola primaria. - MARZO-MAGGIO: attività integrativa (un giorno alla settimana) 	<p>DA LUNEDI' A VENERDI' dalle h.7.45/8.30 orario entrata anticipata.</p> <p>Alle h.8.30 alle 9.30 entrata e attività di accoglienza.</p> <p>Dalle h.9.30 alle 11.30 attività di sezione (e/o progetti-attività integrative).</p> <p>Dalle h.11.30 alle 12.00 preparazione al pranzo.</p> <p>Alle h.12.00 pranzo.</p> <p>Dalle h.13.00 alle 13.30 gioco libero/organizzato in salone/giardino (per tutti).</p> <p>Dalle h.13.30 alle 15.30 riposo per gruppo "piccoli".</p> <p>Dalle h.14.30 alle 15.30 attività pomeridiana di intersezione sul gruppo "grandi-mezzani", secondo programmazione curricolare (e/o progetti-attività integrative).</p> <p>Dalle h.15.30 alle 16.00 riordino classe e merenda.</p> <p>Dalle h.16.00 alle 16.30 uscita.</p> <p>Tre ore settimanali di EDUCAZIONE RELIGIOSA</p> <p>(alternativamente sulle due</p>

		sezioni); in concomitanza con l'attività di I.R.C., si svolge un'attività alternativa per i bambini che non si avvalgono di tale insegnamento.
--	--	--

SCUOLA PRIMARIA

I docenti della scuola primaria:

- viste le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto Comprensivo;
- al fine di garantire a tutti gli alunni il diritto al successo scolastico, attraverso le attività curriculari, gli approfondimenti e i progetti;
- considerato il personale docente;
- tenuto conto delle ulteriori risorse interne, delle competenze dei docenti e delle proposte di ogni team;

hanno proposto il seguente piano – scuola.

TEMPO SCUOLA: 30 ore settimanali suddivise in sei giorni dal lunedì al sabato oppure 40 ore comprendenti tutti i pomeriggi. MATTINO: dalle 8,20 alle 12,20 dal lunedì al sabato.

POMERIGGIO: dalle 14,00 alle 16,00 nei giorni di lunedì – mercoledì e venerdì (per le 36 ore) tutti i pomeriggi(per le 40.

Una delle attuali classi ha un tempo scuola di trenta ore dal lunedì al venerdì con tutti i rientri pomeridiani e il sabato libero.

TEMPO MENSA: nei giorni con il rientro pomeridiano è garantito il servizio mensa con l'assistenza dei docenti.

S CUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di I grado, sulla base delle indicazioni nazionali per il curricolo e delle scelte educativo-didattiche del collegio dei docenti, si attuano le seguenti tipologie di tempo scuola:

TEMPO SCUOLA 30 ORE	N. ORE	ORGANIZZAZIONE ORARIA
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	9	MATTINO dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:55
INGLESE	3	
2 ^a LINGUA COMUNITARIA	2	
MATEMATICA E SCIENZE	6	
TECNOLOGIA	2	
ARTE E IMMAGINE	2	
MUSICA	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1	
RELIGIONE	1	
TOTALE	30	

TEMPO SCUOLA 30 ORE + STRUMENTO MUSICALE	N. ORE	ORGANIZZAZIONE ORARIA

ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	9	MATTINO dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:55 + 2 RIENTRI POMERIDIANI di un'ora circa ciascuno (fisso il giovedì pomeriggio per le lezioni di musica d'insieme, da concordare con il docente di strumento per le lezioni individuali)
INGLESE	3	
2 ^a LINGUA COMUNITARIA	2	
MATEMATICA E SCIENZE	6	
TECNOLOGIA	2	
ARTE E IMMAGINE	2	
MUSICA	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1	
RELIGIONE	1	
TOTALE	30	

La lezione individuale di strumento musicale si svolge nella fascia oraria tra le ore 13.00 e le ore 17.45 (orario flessibile da concordare con il docente) dal lunedì al venerdì. Richiede la frequenza di un'ora circa di lezione settimanale a cui si aggiunge una lezione di un'ora e un quarto di musica d'insieme il giovedì in orario fisso in base alla classe frequentata. È prevista la partecipazione a concerti e a concorsi sia a carattere locale che nazionale.

Il tempo prolungato, presente dall'anno scolastico 2017-18 prevede

l'aumento delle ore di lettere (da 9 a 12), matematica (da 6 a 8) e l'incremento di 2 ore sulle educazioni.

Offre quindi la possibilità di svolgere con gli stessi insegnanti attività integrative del curriculum come:

STUDIO/IMPARO: attività di approfondimento e rielaborazione degli argomenti presentati il mattino

INFORMATICA

PROGETTI DI SCRITTURA CREATIVA partecipando al progetto giornalino

ATTIVITA' SCIENTIFICHE LABORATORIALI

Lezioni tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:55 e i pomeriggi del lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 14:00 alle ore 15:55. E' garantita l'assistenza in mensa da parte degli insegnanti dalle ore 12:55 alle ore 14:00.

TEMPO PROLUNGATO* (MATTINO + 3 RIENTRI POMERIDIANI)	N. ORE
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	12
INGLESE	3
2 ^a LINGUA COMUNITARIA	2
MATEMATICA E SCIENZE	8
TECNOLOGIA	2

ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICOLO	2
RELIGIONE CATTOLICA /ASRC	1
TOTALE	36 più il tempo mensa nei giorni con rientro pomeridiano (tot 40 ore)

Il martedì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 15:55 è possibile frequentare l'attività opzionale del **CSS (Centro Sportivo Studentesco)** per la preparazione ai Giochi Sportivi studenteschi con gare a livello distrettuale, provinciale e regionale (in base alle varie qualificazioni).

Un pomeriggio a settimana dalle ore 14.00 alle ore 15.55 è possibile frequentare l'attività opzionale del **Giornalino d'Istituto "Infiltrati Speciali"** per la redazione di articoli ed approfondimenti da pubblicare sul blog www.infiltratispeciali.altervista.org

La scelta dell'Indirizzo musicale e del tempo prolungato è triennale.

Le attività opzionali prevedono invece l'iscrizione a carattere annuale.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LOVERE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

INFANZIA LOVERE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La costruzione del curricolo "...è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa, è predisposto nel rispetto delle competenze e si articola attraverso campi d'esperienze; è inserito nel piano dell'offerta formativa..." Nel decreto si tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo. "Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza." Sviluppare l'identità significa: □ imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato □ imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile □ sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. Sviluppare l'autonomia comporta: □ l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo □ partecipare alle attività nei diversi contesti □ avere fiducia di sé e fidarsi degli altri □ realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi □ provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto □ esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni □ esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana □ partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti □ assumere atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa: □ imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto □ descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi □ sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati. Sviluppare il senso della cittadinanza significa: □ scoprire gli altri e i loro bisogni □ sperimentare la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio

pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri □ porre le fondamenta di un "abito" democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura. Il bambino è inteso come unità e sinergia delle diverse funzioni: motorie, percettive, affettive, sociali, cognitive, costruttore e lettore della realtà, attivo e competente, attore della propria storia. Le famiglie sono considerate portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni. La Scuola dell'infanzia è occasione di incontro fra genitori anche provenienti da altre nazioni, con culture e religioni differenti, genitori con bambini disabili che chiedono sostegno alla scuola. L'ambiente di apprendimento è inteso come: □ luogo di relazioni affettivamente distese, accoglienti ed emotivamente rassicuranti, ricco di gradevolezza per tutti (bambini e adulti) dove lo spazio e il tempo consentano di giocare, esplorare, dialogare... è altresì un luogo culturalmente impegnativo □ luogo in cui i contesti di apprendimento sono ricchi di significati, dove si lavora, si costruisce, si progetta, si realizza, si verifica, si discute, si pensa, si riflette in una puntualità e concretezza continua di azioni, di esperienze, di proposte e di prospettive □ luogo dove la documentazione consenta di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo □ luogo con uno stile educativo che privilegia l'osservazione e l'ascolto, una progettualità elaborata collegialmente, interventi diretti e di regia □ luogo partecipato che, con la discussione, crei dialogo, corresponsabilità e cooperazione. "La Scuola dell'infanzia sperimenta con libertà la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e attività di intersezione a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età, delle numerosità dei bambini e delle risorse umane e ambientali delle quali può disporre...". I campi d'esperienza "I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali." "...La scuola, all'interno della sua autonomia didattica, articolerà i campi d'esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività". La metodologia adottata è quella del "FARE", orientata alla valorizzazione delle iniziative personali dei bambini e dell'organizzazione di attività scolastiche. Il gioco è veicolo di apprendimento e motivazione alla curiosità. Le attività pratiche, di routine e didattiche, di sezione, di intersezione e di laboratorio possono essere: ludico-motorie, espressivo-creative, manipolative, musico-teatrali, linguistiche, logico-scientifiche. Inoltre per favorire percorsi di integrazione si attiveranno anche attività che privilegino linguaggi non verbali. Si ritengono utili visite guidate e uscite sul territorio comunale ed extracomunale. attività di sostegno L'attività di sostegno allineandosi con gli obiettivi

generali di formazione integrale della personalità del bambino, approfondirà determinate finalità: □ massimo grado di integrazione possibile del bambino nella sezione e nella scuola □ massima valorizzazione delle sue potenzialità e del suo ruolo positivo assumibile nella classe e nella scuola □ massimo raggiungimento dell'autonomia per consentirgli uno sviluppo integrale della personalità □ scelta di obiettivi, modalità, mezzi, metodologie di raccolta dati/osservazioni/interventi sul bambino e l'ambiente, verifiche e valutazioni in situazioni di partenza, in itinere e finali □ incontri scuola-famiglia e con figure esterne che seguono il bambino in altri campi specifici. rapporti scuola-famiglia Il buon esito del lavoro educativo presuppone obiettivi comuni e un buon dialogo possibile anche attraverso le assemblee con i genitori, le riunioni d'intersezione e i colloqui individuali. Il curriculum della scuola dell'infanzia lo trovate al link <https://iclovere.edu.it/didattica-2/programmi/>

NOME SCUOLA

CASTRO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La costruzione del curriculum "...è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa, è predisposto nel rispetto delle competenze e si articola attraverso campi d'esperienze; è inserito nel piano dell'offerta formativa..." Nel decreto si tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo. "Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza." Sviluppare l'identità significa: □ imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato □ imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile □ sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. Sviluppare l'autonomia comporta: □ l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo □ partecipare alle attività nei diversi contesti □ avere fiducia di sé e fidarsi degli altri □ realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi □ provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto □ esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni □ esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana □ partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni,

le proprie scelte e i propri comportamenti □ assumere atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa: □ imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto □ descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi □ sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati. Sviluppare il senso della cittadinanza significa: □ scoprire gli altri e i loro bisogni □ sperimentare la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri □ porre le fondamenta di un "abito" democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura. Il bambino è inteso come unità e sinergia delle diverse funzioni: motorie, percettive, affettive, sociali, cognitive, costruttore e lettore della realtà, attivo e competente, attore della propria storia. Le famiglie sono considerate portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni. La Scuola dell'infanzia è occasione di incontro fra genitori anche provenienti da altre nazioni, con culture e religioni differenti, genitori con bambini disabili che chiedono sostegno alla scuola. L'ambiente di apprendimento è inteso come: □ luogo di relazioni affettivamente distese, accoglienti ed emotivamente rassicuranti, ricco di gradevolezza per tutti (bambini e adulti) dove lo spazio e il tempo consentano di giocare, esplorare, dialogare... è altresì un luogo culturalmente impegnativo □ luogo in cui i contesti di apprendimento sono ricchi di significati, dove si lavora, si costruisce, si progetta, si realizza, si verifica, si discute, si pensa, si riflette in una puntualità e concretezza continua di azioni, di esperienze, di proposte e di prospettive □ luogo dove la documentazione consenta di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo □ luogo con uno stile educativo che privilegia l'osservazione e l'ascolto, una progettualità elaborata collegialmente, interventi diretti e di regia □ luogo partecipato che, con la discussione, crei dialogo, corresponsabilità e cooperazione. "La Scuola dell'infanzia sperimenta con libertà la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e attività di intersezione a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età, delle numerosità dei bambini e delle risorse umane e ambientali delle quali può disporre...". i campi d'esperienza "I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali." "...La scuola, all'interno della sua autonomia didattica, articolerà i campi d'esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività". la metodologia La metodologia

adottata è quella del "FARE", orientata alla valorizzazione delle iniziative personali dei bambini e dell'organizzazione di attività scolastiche. Il gioco è veicolo di apprendimento e motivazione alla curiosità. Le attività pratiche, di routine e didattiche, di sezione, di intersezione e di laboratorio possono essere: ludico-motorie, espressivo-creative, manipolative, musico-teatrali, linguistiche, logico-scientifiche. Inoltre per favorire percorsi di integrazione si attiveranno anche attività che privilegino linguaggi non verbali. Si ritengono utili visite guidate e uscite sul territorio comunale ed extracomunale. attività di sostegno L'attività di sostegno allineandosi con gli obiettivi generali di formazione integrale della personalità del bambino, approfondirà determinate finalità: □ massimo grado di integrazione possibile del bambino nella sezione e nella scuola □ massima valorizzazione delle sue potenzialità e del suo ruolo positivo assumibile nella classe e nella scuola □ massimo raggiungimento dell'autonomia per consentirgli uno sviluppo integrale della personalità □ scelta di obiettivi, modalità, mezzi, metodologie di raccolta dati/osservazioni/interventi sul bambino e l'ambiente, verifiche e valutazioni in situazioni di partenza, in itinere e finali □ incontri scuola-famiglia e con figure esterne che seguono il bambino in altri campi specifici. rapporti scuola-famiglia Il buon esito del lavoro educativo presuppone obiettivi comuni e un buon dialogo possibile anche attraverso le assemblee con i genitori, le riunioni d'intersezione e i colloqui individuali.

NOME SCUOLA

"G. FALCONE P. BORSELLINO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della scuola primaria si sviluppa in verticale, dalla classe prima alla quinta, in una visione organica degli apprendimenti. L'intero curriculum è visibile e scaricabile dal sito dell' IC al link <http://www.iclovere.edu.it/didattica/programmi/>

NOME SCUOLA

S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della scuola secondaria si sviluppa in verticale, dalla classe prima alla terza, in una visione organica degli apprendimenti. L'intero curriculum è visibile e scaricabile dal sito dell' IC al link <http://www.iclovere.edu.it/didattica/programmi/>

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

ED CIVICA PROGRAMMAZIONE IN VERTICALE.DOCX.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **SOLIDARIETÀ**

Preparazione biscotti con alunni e vendita. Ricavato devoluto ad associazione benefica. (scuola primaria) Attività sportiva con iscrizione, ricavato devoluto ad associazione benefica Scuola secondaria: Progetto "Con la mente solidali sempre" Le scuole dell'infanzia decidono anno per anno l'attività e l'associazione a cui destinare il ricavato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla cura dell'ambiente . Sensibilizzare gli alunni a prendersi cura dell'altro e a dare conforto . Comprendere l'importanza dell'aiuto verso il prossimo e della collaborazione nel raggiungere un obiettivo . Imparare a mettersi in gioco non solo per se stessi ma soprattutto per gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Studio dell'ambiente, uscite sul territorio, lezioni teoriche e pratiche sulla salvaguardia del territorio e il riciclo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Sviluppare comportamenti responsabili in merito al riutilizzo e al riciclo dei materiali, sensibilizzazione all'utilizzo delle energie alternative
- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità
- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ ALFABETIZZAZIONE

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza della lingua italiana: se NAI raggiungimento del livello A2, se si tratta di potenziamento raggiungimento del livello B1 nelle 4 abilità per permettere all'alunno di studiare le materie di studio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

All'interno del nostro istituto, in rete con le altre scuole del territorio è presente anche un consulente italiano L2 esterno, reclutato con bando gestito dalla Comunità Montana del Laghi Bergamaschi che vede come scuola capofila l' IC

Daniele Spada di Sovere

❖ **SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA**

Consulenza psicopedagogica per studenti, insegnanti e genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **LAVORIAMO INSIEME PERCHÉ OGNI ALUNNO È SPECIALE**

Attività con classe o piccoli gruppi per l'inclusione degli alunni più fragili. Insieme con trasporto

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione • Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **SICUREZZA**

Lavoro in classe, anche con la presenza di esperti esterni, sulla sicurezza a scuola, a casa, per strada, in internet Simulazione prove di evacuazione

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo di comportamenti responsabili • Capacità di apprendere ed interiorizzare corrette forme di comportamento per la difesa della propria ed altrui incolumità • Conoscenza di ambienti, materiali, oggetti in quanto possibili fonti di rischio o pericolo
- Individuare le situazioni di potenziale pericolo • Decodificare messaggi che facilitino un comportamento adeguato • Orientarsi nell'ambiente circostante attraverso l'uso della segnaletica e conoscenza del piano di evacuazione • Acquisire un comportamento idoneo facendo uso funzionale delle regole • Riconoscere l'esistenza dei problemi e delle possibilità di affrontarli e risolverli • Educare a comportamenti improntati alla solidarietà, collaborazione e autocontrollo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ GIORNALINO SCOLASTICO "INFILTRATI SPECIALI"

preparazione articoli giornalino d'istituto e pubblicazione sia cartacea che on line.
Gestione Blog

Obiettivi formativi e competenze attese

- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti • Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti • Migliorare le competenze informatiche per impaginare, modificare immagini, scrivere articoli • Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise • Orientare, sostenere e

indirizzare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia, al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica • Unificare interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola dando voce agli alunni • Far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola • Promuovere la creatività, favorire la comunicazione e l'espressività nella pluralità dei linguaggi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ INCONTRO CON L'AUTORE

Gli alunni, dopo aver letto il libro o i libri dell'autore che incontreranno, preparano domande e curiosità da sottoporre all'autore durante l'incontro.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti • Sviluppare il piacere della lettura • Rendersi conto che dietro un libro c'è una persona che scrive con delle emozioni e degli obiettivi • Motivare i bambini e ragazzi, incuriosirli, stimolarli al piacere di leggere e incontrare chi della scrittura ha fatto la sua professione • Avvicinare i ragazzi alla narrativa pensata per la loro età, tramite un percorso di conoscenza dell'autore e delle sue opere • Far diventare anche i bambini e i ragazzi protagonisti dell'incontro riservandosi un piccolo spazio dedicato alle loro produzioni: poesie, canzoni, disegni,... • Coinvolgere genitori e insegnanti nelle problematiche della letteratura per questa fascia d'età

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLA IN LIBRERIA

le classi si recano in libreria per un incontro con il libraio che legge loro passi da un testo e per sperimentare la scelta di un libro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Stimolare gli alunni alla lettura individuale
- Favorire il piacere della lettura
- Suscitare la curiosità per tutto ciò che è scrittura
- Vivere l'esperienza di trovarsi in mezzo a tanti libri e sapersi orientare verso ciò che si desidera approfondire attraverso la lettura individuale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO "MADRELINGUA"**

L'insegnante madrelingua inglese affianca l'insegnante di classe, di inglese o di altra materia, per aiutare i bambini e i ragazzi a migliorare le competenze di ascolto e produzione orale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Creare familiarità con i suoni e il ritmo della lingua inglese
- Riprodurre filastrocche o canzoni imparate a memoria
- _ Interagire in lingua inglese in situazioni note, migliorando la capacità di listening e speaking contemporaneamente
- Abbinare le parole alle immagini corrispondenti
- Migliorare le abilità orali per il raggiungimento, alla fine del primo ciclo dell'istruzione, del livello A2 del QCER

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO CERTIFICAZIONI KET**

Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria è previsto il corso per ottenere la certificazione KET

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conseguimento certificazione KET
- Rendere gli alunni consapevoli circa le proprie competenze in inglese L2
- Misurare le proprie in un contesto extrascolastico
- Incoraggiare ulteriormente gli alunni allo studio della disciplina

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **PROGETTO INFORMATICA**

Coding, robotica e certificazione eipass

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- Educare gli alunni alla multimedialità e alla comunicazione
- Migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline
- Promuovere un'alfabetizzazione informatica di base
- Favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ **PROGETTO "VERDI**

Lezione di strumento ridotta e partecipazione all'orchestra della scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. . Saper suonare uno strumento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Merenda in classe, frutta in classe, latte nelle scuole, lezioni atte a stimolare uno stile alimentare corretto e sano.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO MULTISPORT**

Gli alunni della scuola primaria si cimentano in sport diversi, partecipando a più progetti messi in atto dalla scuola: volley, tennis, nuoto, basket, rugby, atletica

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportive agonistica. • Proporre un'attività divertente e variata che sviluppi la motricità di base da svolgersi sia in ambienti chiusi che all'aperto • Proporre attività multisportive di avviamento allo sport che sviluppino nei giovani i valori sportivi (spirito di sacrificio, umiltà, equilibrio, lealtà e coraggio, collaborazione, responsabilità) • Per lo sviluppo dell'autostima dei ragazzi prevedere un modulo di educazione all'autodifesa con la collaborazione di specialisti degli sport di combattimento e di arrampicata (sia sul palco di salita in palestra che su pareti o alberi all'aperto)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docente di ed. fisica interno, esperto esterno

❖ **BULLO...STAI SCIALLO!**

Lettura e commento di schede che trattano il problema del bullismo, visione di film e cortometraggi a tema, incontri con esperti, la scatola delle emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la consapevolezza di vivere in un ambiente digitale, approfondendone le

principali caratteristiche (pubblico e privato, reputazione digitale, i rischi nella Rete) • Riflettere sul linguaggio e sulle parole usate nell'ambiente digitale: i commenti e le chat come vie di relazione • Rendere coscienti gli studenti circa alcuni comportamenti abituali ma non corretti o etici, anche analizzando i reati che esistono online • Incentivare il dialogo con adulti di riferimento quando si è vittime o si assiste a episodi di cyberbullismo contrastando l'omertà • Diventare portavoce con i coetanei di quanto appreso sviluppando una responsabilizzazione attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperto Interno ed esterno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto prevede che i docenti di classe portino avanti il grosso del lavoro, ci saranno però alcuni incontri con esperti.

❖ PROGETTO COSTITUZIONE

gli alunni, suddivisi per classi/ moduli approfondiranno specifiche tematiche legate alla cittadinanza utilizzando modalità varie (cartelloni, attività manuali, presentazioni multimediali, ecc.) e le presenteranno ai compagni delle altre classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • promuovere negli alunni atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri; • sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità come cittadini del mondo; • promuovere la consapevolezza che tutte le persone hanno pari dignità sociale in quanto individui.
Finalità: sensibilizzare gli alunni al rispetto degli altri in quanto cittadini del mondo.
Durata: le attività avranno luogo durante l'ultima settimana di scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

La scuola secondaria di primo grado di Lovere organizza per i suoi alunni alcune attività sportive in orario extrascolastico. Il lavoro che si svolgerà sarà un proseguo del lavoro svolto durante le ore curricolari e un suo arricchimento, attraverso l'inserimento di nuove discipline sportive, con lo scopo di avviare i ragazzi alla pratica sportiva. Essa permetterà loro di vivere la competizione come momento di verifica di se stessi e non come scontro e aggressione dell'avversario, creando le condizioni perché si sviluppi la capacità di vivere la sconfitta e la vittoria in modo corretto, migliorandosi personalmente. Alle attività extrascolastiche potranno partecipare gli alunni/e di tutte le classi per un massimo di 25 iscritti. Le attività sportive si svolgeranno il martedì pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.00 presso la palestra dell'Istituto Solo in caso di richieste superiori ai 25 iscritti, si procederà alla suddivisione in due gruppi C.S.S.: • il martedì dalle 14:00 alle 16:00 • il giovedì dalle 14:00 alle 16:00 Gli sport che si intende proporre nel CSS di Lovere sono: Atletica Leggera - Campestre Pallavolo Pallacanestro Badminton Pallapugno Softball

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Con questo progetto la scuola intende offrire ai ragazzi la possibilità di vivere seriamente e serenamente la pratica sportiva, per arricchire e approfondire le proprie conoscenze e trasformare ciò che è astratto in fatti concreti. Per consentire ai giovani di affrontare tali situazioni, è necessario che vivano con maggiore serenità e fiducia e si sappiano confrontare con gli altri in modo positivo attraverso esperienze comuni. Lo sport rappresenta uno strumento efficace per favorire nei giovani la crescita emotiva, sociale e psico-fisica. Lo sport, infatti, richiede alla persona di mettersi in gioco, la stimola a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà, favorisce una buona percezione delle proprie capacità e competenze, sostiene la motivazione personale e rende più armonioso il rapporto con il proprio corpo. **OBIETTIVI** - Avviare alla pratica sportiva con attenzione alle attività più consone alle proprie caratteristiche: conoscenza di sé, delle proprie attitudini, potenzialità e capacità motorie - Raggiungere gli obiettivi specifici delle singole discipline - Stimolare gli alunni ad una regolarità nella pratica sportiva. - Favorire atteggiamenti pro-sociali (integrazione, tolleranza e socialità) - Stimolare e fare proprio il rispetto delle regole di gioco individuale e di squadra - Fair-play - Favorire un positivo rapporto con l'ambiente e il territorio e un senso di appartenenza all' Istituto

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ CLIL DALL'INFANZIA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Scuola dell'infanzia: lezioni con madrelingua improntate all'apprendimento di numeri, colori, filastrocche per portare il bambino in modo ludico a familiarizzare con una lingua diversa dalla propria sia nel lessico che nei suoni. (20 ore annuali per mezzani e grandi) Scuola primaria: Scienze in inglese, approccio alle scienze tramite il lessico e le istruzioni in lingua inglese (c30 ore annuali per classe) Scuola secondaria: Una tematica di materia curricolare in inglese, compresenza di docente di inglese e docente di materia. (10 ore nelle classi prime, 20 nelle seconde, 30 nelle terze)

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari. Preparare gli studenti a una visione interculturale. Migliorare la competenza generale in L2 Sviluppare abilità di comunicazione orale. Migliorare la consapevolezza di L1 e L2. Sviluppare interessi e attitudini plurilingui Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2 Diversificare metodi e forme dell'attività didattica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docente madrelingua esterno, docenti interni

❖ PROGETTO "I COLORI DEL LAGO" IN RETE CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO E LA COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

Consulenza esperto italiano L2 per predisposizione percorsi di alfabetizzazione, inserimento alunni NAI, supporto stesure PDP

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare l'inserimento degli alunni NAI e stranieri in generale all'interno del contesto classe Acquisire un grado linguistico A2 (per i neo arrivati) B1 per gli altri, al termine del primo ciclo d'istruzione Monitorare il numero di stranieri iscritti Mantenere i contatti con le varie scuole, soprattutto nel passaggio tra primo e secondo ciclo e tra i vari ordini di scuola all'interno dell' IC

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **CONTINUITÀ IN MUSICA**

I docenti di tromba e clarinetto della scuola secondaria si alternano sulle classi quinte in compresenza con l'insegnante di classe per attività propedeutiche al percorso musicale

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparare gli alunni ad affrontare il percorso musicale della scuola secondaria
Riconoscere i principali segni di notazione musicale Ascoltare analizzando i contenuti
Approccio agli strumenti a fiato Preparazione brani per esibizione al concerto di Natale e fine anno scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CONTINUITÀ NELLO SPORT: AVVIAMENTO ALLE DISCIPLINE DI SQUADRA**

Si partirà da schemi motori di base per arrivare ai gesti tecnici semplificati delle due discipline sportive: mini volley e mini basket.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo generale è avvicinare gli alunni delle classi 4 e 5 della scuola primaria alle principali discipline sportive, permettendo così una programmazione in verticale tra scuola primaria e secondaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **EDUCAZIONE TEATRALE: DALLA LETTURA ESPRESSIVA ALLA SCRITTURA PER IL TEATRO**

Classi prime e seconde: approccio al testo scelto Classi terze: attività di scrittura scenica

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare capacità espressive, creative e motorie Esercitare la lettura ad alta voce
Controllare l'uso della voce e potenziare l'espressività Sperimentare le abilità drammaturgiche Rielaborare scenicamente un testo Saper leggere, interpretare e rielaborare quanto si ascolta e si legge

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **DIGITAL ESCAPE: IMPARARE LE REGOLE DI CITTADINANZA DIGITALE GIOCANDO**

Si tratta di una escape room dalla quale si può uscire solo se si superano le prove proposte. gli argomenti riguardano la cittadinanza digitale e la sicurezza in internet.

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago;
Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PET THERAPY**

Sia alle scuole dell'infanzia che alla primaria si svolgeranno alcune ore di pet therapy

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la capacità di empatia degli alunni Avvicinare gli alunni al mondo animale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **EDUCAZIONE MUSICALE INFANZIA CASTRO**

Avvio al riconoscimento degli strumenti e dei loro suoni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il bambino scopre le caratteristiche del suono e del ritmo attraverso il movimento e l'uso di strumenti veri. Riconoscere gli strumenti e il suono da loro prodotto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **ANCHE I SASSI PARLANO**

Il progetto si terrà nei mesi da febbraio a maggio 2021 con date da definire. Per ogni bolla gli incontri saranno 12 della durata di circa 45 minuti. Il progetto prevede un percorso di esperienze attraverso la scoperta dei sassi, il gioco con tali elementi e l'uso di questi in modo creativo (es: trasformo il sasso in un gatto)

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare nei bambini le capacità di osservazione e rielaborazione; Migliorare la capacità di concentrazione e di attenzione Sviluppare la fantasia e l'immaginazione Saper rispettare i tempi e le fasi del lavoro proposto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Miglioramento dell'efficienza del lavoro di segreteria e comunicazione scuola/famiglia
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Trasparenza e tempestività del lavoro scolastico

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

(contenuti, metodologie, valutazioni)

Comunicazione scuola/famiglia

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno

dell' Istituto (scuola primaria e secondaria), L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi e di consentire la connessione

alla rete da parte del personale scolastico e degli alunni, assicurando, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**PIANO NAZIONALE SCUOLA
DIGITALE**

Anno scolastico 2021-2022

Obiettivi:

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento per l'anno scolastico 2021-2022

AMBITO FORMAZIONE INTERNA

Sostegno ai docenti nuovi per l'utilizzo del registro elettronico e della Google workspace.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per docenti e studenti (prenotazione colloqui secondaria, utilizzo area tutore registro elettronico tramite app).
- Formazione specifica per il team per l'innovazione digitale.
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

AMBITO COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Utilizzo di uno spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education).
- Supporto per la realizzazione PON-FSE "Reti locali cablate e wireless nelle scuole".

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Supporto per la realizzazione PON-FSE “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie innovative-collaborative.
- Diffusione del progetto "Coding nella scuola primaria" attraverso l'uso della piattaforma “cod.org”
- Partecipazione al progetto l’ora del codice.
- Consulenza per acquisti di materiale informatico: software e hardware.
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con l’ assistente tecnico.

AMBITO CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione.
- Attivazione account G suite per tutto il personale e gli studenti.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Supporto per il progetto “Digital escape” sulla sicurezza nel web.
- Realizzazione di un tour virtuale della scuola secondaria di primo grado per l’open day.
- Corso EIPASS per alunni della scuola secondaria di primo grado per la certificazione informatica.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull’innovazione didattica

Destinatari: docenti dell'Istituto

Risultati attesi: raggiungere le competenze digitali necessarie per gestire la didattica a distanza e renderla produttiva ed efficace attraverso l'uso corretto delle app di google workspace.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA LOVERE - BGAA85501T

CASTRO - BGAA85502V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione e la verifica sistematica, permettono di orientare l'organizzazione e la realizzazione delle proposte didattiche attivando le azioni da intraprendere e guidando quelle avviate. Al termine dell'anno scolastico favoriscono un resoconto critico su tutte le attività condotte. La valutazione "assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".

La valutazione si esplica: □ in situazione e in itinere al fine di: modulare l'attività didattica, valorizzare le esigenze e le potenzialità individuali e del gruppo sezione, ricalibrare e ridefinire gli interventi educativi e didattici □ per mezzo di osservazioni occasionali e sistematiche sul processo di apprendimento, dei comportamenti di ciascun bambino e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà □ mediante esperienze di apprendimento finalizzato che permettano al bambino di mostrare le capacità del momento e contemporaneamente di imparare e progredire □ con la cura della documentazione didattica che: - fornisce tracce, memoria e riflessione - rende visibili modalità e percorsi di formazione - dà indicazioni su conoscenze, abilità e competenze dei bambini - permette di valutare i progressi dell' apprendimento individuale e di gruppo raggiunti - rende individuabili le caratteristiche delle metodologie adottate collegialmente dal team docenti e i percorsi didattici attuati - evidenzia il grado di adeguatezza ed eventualmente permette di ri-progettare le attività proposte ai bambini □ attraverso il confronto fra docenti (valutazione in team) □ nell'ottica del raccordo in continuità verticale, al fine progettare le attività didattiche e di collaborare, nei termini di scambio di informazioni in modo completo e rigoroso: con la famiglia, con il personale dell'asilo nido e con i docenti della classe 1^a di scuola Primaria □ nella prospettiva della continuità con la scuola Primaria, al fine di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e registrare i traguardi per lo sviluppo delle competenze raggiunte. Alle singole istituzioni scolastiche spetta poi la responsabilità dell' autovalutazione per un continuo miglioramento mentre "... l'istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di

formazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico nazionale fornendo elementi di informazione essenziali..." in "... un confronto internazionale che oggi va assumendo sempre più rilevanza...".

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE - BGMM855012

Criteria di valutazione comuni:

Verifica obiettivi formativi attraverso:

- Osservazioni sistematiche;
- Verifiche orali (interrogazioni, relazioni su lavori individuali o di gruppo, interventi nelle lezioni dialogate);
- Verifiche scritte (tests, esercizi strutturati, questionari, schede di analisi o di osservazione, produzione di testi di diversa tipologia, prove grafiche e figurative...).

Criteria di valutazione per le prove oggettive

Misura in % Voto in decimi

100% - 98% 10

97% - 95% 9 ½

94% - 90% 9

89% - 85% 8 ½

84% - 80% 8

79% - 75% 7 ½

74% - 70% 7

69% - 65% 6 ½

64% - 60% 6

59% - 55% 5 ½

54% - 50% 5

49% - 45% 4 ½

44% - 0% 4

Criteria di valutazione per le prove non strutturate

Voto Competenze

10- Lo studente conosce i contenuti in modo completo ed esauriente e li riferisce autonomamente. Opera collegamenti in modo autonomo. Applica con sicurezza i procedimenti. Propone ipotesi. Si esprime in modo sicuro e appropriato.

9- Lo studente conosce i contenuti in modo completo. Opera collegamenti in modo autonomo. Applica correttamente i procedimenti. Con l'aiuto dell'insegnante propone ipotesi. Si esprime con proprietà di linguaggio.

8- Lo studente conosce i contenuti che generalmente li espone con autonomia. Di norma applica correttamente i procedimenti. Con l'aiuto dell'insegnante propone semplici ipotesi. Si esprime in modo corretto.

7- Lo studente conosce i contenuti fondamentali. Di norma applica i procedimenti in modo generalmente corretto. Con l'aiuto dell'insegnante propone semplici ipotesi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto.

6- Lo studente conosce alcuni contenuti fondamentali. Non sempre sa applicare in modo autonomo e corretto le procedure. Trova difficoltà nel proporre semplici ipotesi. Si esprime in modo incerto e non sempre appropriato.

5- Lo studente ha alcune lacune nei contenuti fondamentali. Se guidato applica semplici procedure. Non sa proporre semplici ipotesi nemmeno con l'aiuto dell'insegnante. Si esprime con un linguaggio non sempre corretto ed appropriato.

4- Lo studente ha gravi lacune nei contenuti fondamentali. Nemmeno con l'aiuto dell'insegnante è in grado di applicare le procedure e proporre semplici ipotesi. Si esprime con difficoltà commettendo errori gravi.

I criteri per la valutazione quadrimestrale sono:

- a) i risultati delle singole prove
- b) i progressi rilevati attraverso le osservazioni sistematiche, rapportati allo standard della classe e alla soglia individuale di accettabilità
- c) l'impegno, la partecipazione, il metodo di lavoro

La soglia di accettabilità per la classe consiste nel raggiungimento degli obiettivi trasversali del Consiglio di Classe nei livelli di competenza.

Ai singoli alunni saranno richiesti livelli diversi di prestazione in relazione allo stesso obiettivo, in base alla situazione di partenza e alle potenzialità individuali.

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI ALUNNI.

Il giudizio sul comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- rispetto del regolamento d'Istituto;
- interesse per le attività scolastiche;

- collaborazione e rispetto del personale scolastico e dei compagni;
- rispetto degli impegni scolastici (studio, esecuzione compiti, restituzione verifiche, regolarità nel portare il materiale didattico, firme delle comunicazioni, regolare giustificazione delle assenze, ecc.)

Descrittori

PARTECIPAZIONE ED INTERESSE

- o Partecipa costruttivamente sia alla vita di classe sia alle attività scolastiche.
- o Partecipa attivamente sia alla vita di classe sia alla attività scolastiche.
- o Partecipa in modo costante alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- o Partecipa alla vita di classe e alle attività scolastiche in modo selettivo.
- o Partecipa in modo discontinuo alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- o Non partecipa e mostra disinteresse verso la vita di classe e verso le attività di classe.

RELAZIONALITA'

- o Mostra un atteggiamento attento e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
- o Mostra un atteggiamento rispettoso nei confronti di adulti e pari.
- o Generalmente mostra un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
- o Non sempre mostra un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
- o Mostra un atteggiamento poco corretto.
- o Mostra un atteggiamento scorretto verso adulti e pari.

IMPEGNO E RESPONSABILITÀ

- o Assolve in modo puntuale e responsabile gli impegni scolastici.
- o Assolve in modo responsabile gli impegni scolastici.
- o Assolve in modo abbastanza regolare gli impegni scolastici.
- o Assolve in modo discontinuo gli impegni scolastici.
- o Non assolve in modo costante e continuo gli impegni scolastici.
- o Non manifesta impegno nei confronti delle attività scolastiche.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI (Facoltativo a discrezione del Consigli di Classe)

- o Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
- o Talvolta ha ricevuto richiami verbali
- o Ha ricevuto richiami verbali e scritti
- o Ha qualche richiamo scritto
- o Ha a suo carico provvedimenti disciplinari

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno/a ha frequentato il monte ore richiesto, non ha superato il 25% delle assenze.

L'alunno/a non ha avuto gravi provvedimenti disciplinari a suo carico.

L' alunno ha raggiunto almeno gli obiettivi minimi in ogni materia.

L'alunno, anche se in alcune materie non ha raggiunto nemmeno gli obiettivi minimi ha dimostrato di avere fatto progressi dalla propria situazione di partenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'alunno/a ha frequentato il monte ore richiesto, non ha superato il 25% delle assenze.

L'alunno/a non ha avuto gravi provvedimenti disciplinari a suo carico.

L' alunno ha raggiunto almeno gli obiettivi minimi in ogni materia.

L'alunno, anche se in alcune materie non ha raggiunto nemmeno gli obiettivi minimi ha dimostrato di avere fatto progressi dalla propria situazione di partenza.

L'alunno ha svolto la prova INVALSI.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Criteri di misurazione delle verifiche:

La misurazione delle prove oggettive e soggettive avverrà con una percentuale corrispondente ad un voto, come stabilito dal Collegio docenti.

La valutazione terrà conto di osservazioni e misurazioni di tutti i docenti del Consiglio di classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA:

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione, in un'ottica di osservazione del percorso di didattica a distanza e di valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni, sono:

- la capacità organizzativa
- il senso di responsabilità e l'impegno
- la presenza regolare alle video-lezioni
- la partecipazione attiva alle video-lezioni
- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
- la correttezza dei contenuti
- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti
- la cura nell' esecuzione degli stessi

-la correttezza

- la personalizzazione

Fermo restando che i lavori dati agli studenti andranno a migliorare le loro competenze, perciò anche la valutazione non sarà basata sul singolo elaborato ma su tutte le competenze messe in campo per produrlo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"G. FALCONE P. BORSELLINO" - BGEE855013

Criteri di valutazione comuni:

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

In riferimento all'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, che prevede che a partire da quest'anno scolastico la valutazione degli alunni della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a diversi livelli di apprendimento, si rende nota la descrizione dei livelli di apprendimento .

ALLEGATI: Valutazione periodica e finale della scuola primaria.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO: interesse costante e motivato alle attività didattiche. Regolare svolgimento dei doveri scolastici. Ruolo attivo e propositivo all'interno della classe. Rispetto del regolamento d'Istituto.

DISTINTO: interesse costante e motivato alle attività didattiche. Regolare svolgimento dei doveri scolastici. Ruolo abbastanza attivo all'interno della classe. Rispetto del regolamento d'Istituto.

BUONO: interesse parziale alle attività scolastiche. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati. Ruolo non sempre attivo nel gruppo classe. Osservanza del regolamento d'Istituto.

DISCRETO: disinteresse per le varie discipline. Saltuario svolgimento dei compiti. Rapporti problematici con gli altri. Frequente disturbo dell'attività didattica. Funzione negativa all'interno della classe. Episodi di mancata applicazione del regolamento d'Istituto (frequenti ritardi non giustificati, falsificazione della firma dei genitori...)

SUFFICIENTE: completo disinteresse per le attività didattiche. Comportamento

scorretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni. Assiduo disturbo delle lezioni. Funzione negativa all'interno della classe. Costante inosservanza del regolamento d'Istituto.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno/a ha frequentato il monte ore richiesto, non ha superato il 25% delle assenze.

L'alunno/a non ha avuto gravi provvedimenti disciplinari a suo carico.

L'alunno ha raggiunto almeno gli obiettivi minimi in ogni materia.

L'alunno, anche se in alcune materie non ha raggiunto nemmeno gli obiettivi minimi ha dimostrato di avere fatto progressi dalla propria situazione di partenza.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono declinati come segue:

ALLEGATI: Tabella x valutazione-ed.civica-.docx.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola primeggia nell'inclusione attraverso modalità operative nel gruppo classe e nel piccolo gruppo (il docente di sostegno spesso lavora con il piccolo gruppo). Ci sono progetti che coinvolgono tutta la scuola secondaria di I grado. Docenti curricolari e di sostegno lavorano in maniera integrata: il loro intervento risulta essere efficace. Il PEI è elaborato in equipe e raggiunge solitamente gli esiti prospettati. La scuola si interessa di DSA e BES anche organizzando progetti legati allo svolgimento dei compiti nel pomeriggio. Per l'accoglienza degli alunni stranieri esiste un protocollo specifico. Gli esiti sono positivi. L'integrazione multi-culturale è approfondita in tutti gli ordini di scuola.

Punti di debolezza

Non si riesce a mantenere una continuità con i docenti, spesso le assegnazioni delle risorse umane da parte del UST è sottodimensionata rispetto alle criticità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Interventi quasi individualizzati per lo sviluppo delle competenze per DSA, stranieri e migranti, BES. Dall'anno scolastico 2015/16 sono stati attivati progetti per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola secondaria di I grado.

Punti di debolezza

L'Istituto non ha un piano di potenziamento per studenti con particolari attitudini nelle discipline a carattere pratico, a causa della mancanza di spazi specifici e di attrezzature.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI vengono definiti all'interno dei consigli di classe con anche l'apporto della famiglia nella parte di sua competenza e dagli specialisti di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Vengono coinvolti nella stesura la famiglia, i docenti, il docente di sostegno, eventuali

assistenti, e gli specialisti che seguono l'alunno/a.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia presenta l'alunno e in continuità con la scuola può proporre modalità ed attività che possono migliorare la crescita e l'inserimento dell'alunno, tenendo informata la scuola di eventuali problemi sorti al di fuori di essa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Continuo scambio di informazioni tra famiglia/docenti/UONPIA

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Per ogni alunno con PEI vengono stabiliti criteri personalizzati di cui si tiene conto nelle modalità di verifica e valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni con disabilità sono previste più ore per i microinserimenti alla scuola superiore e progetti di passaggio tra i due ordini di scuola (progetti ponte)

❖ APPROFONDIMENTO
PROGETTO ORIENTAMENTO

Triennio 2019-22

Premessa

L'orientamento scolastico:

a) è una parte integrante del processo di maturazione della personalità degli alunni;

b) è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche e che rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie per affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali.

Obiettivi

La scuola secondaria di primo grado cercherà di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire negli alunni capacità di scelte autonome e consapevoli.

Per questo la scuola si propone di:

- ∅ favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini;
- ∅ aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine;
- ∅ scoprire il proprio valore in quanto persone;
- ∅ far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del

suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;

- ∅ offrire occasioni che stimolino la partecipazione diretta dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate con azioni di recupero e/o potenziamento.
- ∅ rafforzare basilari processi di apprendimento;
- ∅ favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo;

Il percorso si articolerà nell'arco dei tre anni di scuola secondaria di primo grado e vedrà il coinvolgimento di insegnanti, famiglie, scuole, esperti e/o enti del territorio, esperti...

Contenuti

	Attività
CLASSI PRIME	<p>Accoglienza.</p> <p>Life skills.</p> <p>Rilevazione di dati antropometrici con relativa tabulazione.</p> <p>Creazione di lavori espressivi in ambito tecnico, artistico e musicale.</p>

	<p>Analisi testuale di brani antologici legati al mondo dei ragazzi.</p> <p>Produzione di testi descrittivi, narrativi e riflessivi su di sé.</p> <p>Avvio di un percorso sul metodo di studio.</p> <p>Partecipazione ai progetti inclusivi d'istituto.</p> <p>Attività di teatro volta a conoscere meglio il proprio corpo e le proprie emozioni.</p>
--	--

<p>CLASSI SECONDE</p>	<p>Attività</p>
	<p>Attività teatrale volta a migliorare l'espressività corporea e vocale.</p> <p>Life skills.</p> <p>Rilevazione dei dati antropometrici legati al processo di crescita.</p> <p>Produzione di lavori espressivi in ambito tecnico, artistico e musicale.</p> <p>Percorso di educazione all'affettività con l'intervento di un esperto.</p>

	<p>Lettura, analisi e produzione di testi letterari, narrativi ed espositivi quali la lettera e il diario.</p> <p>Approccio ad una sana alimentazione da un punto di vista medico-scientifico con relative riflessioni sulle problematiche ad essa connesse.</p> <p>Partecipazione ai progetti inclusivi d'istituto.</p> <p>Intervento di un esperto con i genitori per riflettere sul mondo adolescenziale in vista del percorso di orientamento personale e scolastico futuri.</p>
--	--

CLASSI TERZE	Attività
	<p>Realizzazione di uno spettacolo teatrale.</p> <p>Life skills.</p> <p>Rilevazione dei dati antropometrici alla luce dei tre anni di scuola</p>

secondaria di I grado.

Produzione di lavori espressivi in ambito tecnico, artistico e musicale.

Consolidamento della conoscenza di sé anche attraverso l'incontro con un medico per riflettere sul mondo delle dipendenze.

Lettura, analisi e produzione di testi legati a tematiche personali, sociali, economiche e politiche del mondo contemporaneo.

Somministrazione di schede/test relativi a interessi, attitudini, capacità personali.

Attività di conoscenza dei percorsi scolastici superiori.

Incontri con rappresentanti di istituti scolastici superiori e/o del mondo del lavoro.

Possibilità di colloqui tra rappresentanti di enti del territorio, quali la Comunità montana, con singoli ragazzi/famiglie per affrontare al meglio il passaggio alle scuole superiori.

Passaggio informazioni su open day.

Partecipazione ai progetti inclusivi d'istituto.

Intervento di un esperto con i genitori per riflettere sul mondo adolescenziale in vista del percorso di orientamento personale e scolastico futuri.

Comunicazione del consiglio orientativo proposto dai docenti.

Somministrazione di un questionario di gradimento dell'attività di

	orientamento svolta nel triennio.
--	-----------------------------------

I materiali elaborati nel corso delle attività proposte da tutti i docenti saranno raccolti in un "diario di bordo", che accompagnerà l'alunno nell'arco del triennio.

Nelle classi prime e seconde le attività saranno svolte nell'arco dell'anno scolastico; nelle classi terze il lavoro sarà concentrato essenzialmente nel primo quadrimestre.

Risultati attesi

- ü Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé al fine di sviluppare adeguati processi decisionali.
- ü Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa, sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio e di emarginazione.
- ü Controllo e riduzione della dispersione scolastica attraverso scelte consapevoli e mirate.

Valutazione

Sarà cura dei docenti valutare in corso d'opera, nei consigli di classe e nelle sedute di collegio singolo, l'andamento e i risultati delle attività del progetto per poter meglio definire, rivedere o consolidare quanto proposto.

Al termine del triennio si proporrà ad alunni e genitori un questionario volto a valutare il livello di gradimento dell'attività di orientamento.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano Didattica Digitale Integrata scuola secondaria I grado (approvato dal Collegio dei Docenti 01/09/2020)

Sulla scorta dell'esperienza maturata nei mesi di sospensione delle attività didattiche in presenza tra i mesi di marzo e giugno 2020, l'I.C. di Lovere, in caso di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza per un periodo superiore ad una settimana intende organizzare un'eventuale, seppur non auspicabile, didattica a distanza secondo i criteri che saranno condivisi tra tutti i docenti, alunni e genitori.

Il quadro generale dentro il quale questo Piano si inserisce è quello dell'educazione alla cittadinanza digitale, con l'obiettivo di rendere gli alunni futuri cittadini in grado di: □

esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la rete internet e gli strumenti digitali, □ esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo; □

rispondere ai bisogni individuali; □

sapersi proteggere dalle insidie della rete (plagio, truffe, adescamento...); □

saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore, prevenzione del cyberbullismo...).

Alla luce di questo si ritiene ormai necessario che ogni alunno abbia, a scuola e a casa, la possibilità di accesso alla rete e gli strumenti per l'informazione e la comunicazione. La scuola può essere di supporto per situazioni particolari, mettendo a disposizione in caso di emergenza i propri strumenti.

Si invitano comunque gli studenti, fin dall'avvio dell'anno scolastico, ad accedere e scaricare la versione digitale del libro di testo. Non potendo considerare tutte le possibili sovrapposizioni fra videolezioni in caso di fratelli frequentanti classi e/o scuole diverse, si chiede che ogni alunno abbia un proprio dispositivo almeno per partecipare alle videolezioni.

Ad ogni studente sarà assegnata un'utenza Gsuite con l'autorizzazione del genitore. L'utenza permetterà l'accesso anzitutto alla piattaforma dedicata e, progressivamente, agli strumenti di comunicazione, salvataggio dati, elaborazione, presentazione inclusi nella suite stessa.

Ad ogni docente e ogni assistente amministrativo sarà altresì assegnata un'utenza gmail di Istituto.

Con la stesura dell'orario definitivo ogni Consiglio di classe prepara già l'orario delle videolezioni da utilizzare in caso di sospensione delle attività in presenza.

Durante i primi giorni di scuola verrà attivata un'indagine per rilevare i bisogni di strumenti per poter affidare in comodato d'uso quelli normalmente in dotazione delle aule e dei laboratori della scuola stessa.

La segreteria proseguirà il proprio lavoro tramite smart working, e l'email istituzionale sarà il principale canale di comunicazione.

Si utilizzerà il registro elettronico Nuvola per indicare tutte le attività programmate, i compiti assegnati e le comunicazioni ufficiali.

I docenti proseguiranno l'attività didattica tramite videolezioni in Gsuite tra le ore 8 e le ore 12,55 dal lunedì al sabato, avendo cura di programmare la lezione sui 45 minuti; prevedendo almeno quindici minuti di pausa tra un'ora e l'altra. Le lezioni hanno una durata di circa 45 minuti. Per gli alunni del tempo prolungato le lezioni pomeridiane si svolgeranno tra le ore 14 e le 16, in particolare per recupero/potenziamento in piccolo gruppo. L'organizzazione dipenderà dal numero dei piccoli gruppi, avendo cura di non esporre gli alunni più di 45 minuti di videolezione. Scuola primaria 15 ore settimanali come da piano pubblicato sul sito.

I compiti assegnati dovranno consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare anche un uso eccessivo delle tecnologie. I compiti dovranno essere riconsegnati/completati entro il limite di tempo indicato dall'insegnante.

Lo strumento da utilizzare per il caricamento e la correzione dei compiti sarà classroom applicazione della suite che racchiude in un unico "quaderno digitale" tutti gli elaborati dell'alunno.

La presenza alle videolezioni è obbligatoria, le assenze e i ritardi saranno segnati sul registro Nuvola, così come saranno annotati i problemi tecnici segnalati dagli studenti

(per presa visione da parte dei genitori) e i comportamenti non corretti. Agli studenti sarà richiesta la puntualità, l'attivazione della webcam inquadrando il volto dello studente e non altri famigliari, una postura e un abbigliamento adeguato, la dotazione di libri, quaderni, biro ecc. pronta prima dell'inizio della videolezione possibilmente in un ambiente tranquillo. Il microfono sarà acceso solo per intervenire o su richiesta dell'insegnante.

Resta assolutamente vietato effettuare registrazioni audio e video o fotografare il docente e/o i compagni di classe durante la didattica a distanza.

Per gli alunni con BES e DSA sarà individuato un canale riservato per comunicare con le famiglie e gli alunni stessi, in modo da poter assegnare i compiti personalizzati senza violare la riservatezza.

Ai genitori sarà richiesto di controllare con regolarità il registro elettronico, di conoscere le regole d'uso della Gsuite e dei dispositivi digitali, di partecipare agli incontri organizzati dalla scuola e dagli insegnanti.

Le verifiche saranno effettuate tramite Gsuite nell'arco di tempo indicato dall'insegnante oppure tramite videochiamata o correggendo gli elaborati caricati in Gsuite/Nuvola. La valutazione sarà espressa in decimi come per le verifiche in presenza; sarà segnata nell'apposita area del registro Nuvola.

Si rimanda al sito dell'IC di Lovere <https://iclovere.edu.it/> per i regolamenti completi

ALLEGATI:

REGOLAMENTO-DDI-IC IOVERE_.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coordinamento docenti scuola secondaria (primo collaboratore) primaria e infanzie (secondo collaboratore) Primo collaboratore (vicario) - Sostituisce il DS in caso di assenza - Partecipa alle riunioni di staff di presidenza per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire - Coordina le riunioni delle responsabili di plesso - Diffonde, con delega della presidenza, le circolari interne alla scuola secondaria - Programma le attività nel mese di settembre, il piano annuale delle attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento, gli ordini del giorno dei collegi, le iniziative da intraprendere all'interno dell'IC e verso istituti ed enti del territori _ Collabora con le responsabili di plesso e i docenti referenti nell'organizzazione delle attività connesse alla loro funzione - Coordina e collabora con i docenti di strumento per l'organizzazione delle attività - Collabora con la segreteria per la gestione di dati	2
----------------------	---	---



	<p>relativi agli organici, anagrafe alunni, sostituzione docenti assenti, statistiche ministeriali, progetti, monitoraggi, ... per la scuola secondaria di primo grado Secondo collaboratore - Partecipa alle riunioni di staff di presidenza per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire - Diffonde, con delega della presidenza, le circolari interne, alla scuola primaria e dell'infanzia - Collabora con la segreteria per la gestione di dati relativi agli organici, anagrafe alunni, sostituzione docenti assenti, statistiche ministeriali, progetti, monitoraggi, ...</p>	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>AMBITO 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: 1 FIGURA ALLA SCUOLA PRIMARIA 1FIGURA ALLA SCUOLA SECONDARIA COMPITI: • Aggiornamento sito internet • Supporto e consulenza ai docenti • Raccolta materiali didattici • Sistemazione ed aggiornamento laboratori • Gestione registro elettronico (non parte che compete alla segreteria) • Gestione LIM AMBITO 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (BES) 1 FIGURA ALLA PRIMARIA 1 FIGURA ALLA SECONDARIA COMPITI: • Progettazione, monitoraggio e verifica efficacia inserimento alunni diversamente abili • Progettazione, monitoraggio e verifica efficacia degli interventi per alunni DSA • Preparazione PAI e materiali vari • Partecipazione ad incontri con enti esterni a livello locale e provinciale • Collaborazione con i docenti per individuare percorsi didattici</p>	<p>3</p>



	<p>individualizzati e personalizzati, strumenti compensativi e dispensativi • Proposte iniziative di formazione per i docenti • Coordinamento progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri (analisi e verifica dei bisogni, mantenimento contatti con CTI) • Partecipazione a riunioni del CTI</p> <p>INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI:</p> <p>CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO 1 FIGURA ALLA SECONDARIA COMPITI:</p> <p>Coordinamento del progetto orientamento del PdM • Preparazione materiale e questionari • Coordinamento con la scuola secondaria di II grad</p>	
Capodipartimento	<p>Nella scuola secondaria sono programmate periodicamente incontri e riunioni tra i docenti che insegnano la stessa materia; ciascun dipartimento disciplinare ha un proprio coordinatore. Il coordinatore dei gruppi disciplinari: - presiede il gruppo di lavoro formato dagli insegnanti della stessa materia, facilita la presa di decisione nel gruppo circa le linee progettuali annuali - cura l'elaborazione del documento di programmazione disciplinare annuale a partire dalle Indicazioni Nazionali, - coordina il lavoro di consultazione e di redazione delle prove di verifica a livello di istituto o in occasione degli esami di licenza media - propone e coordina eventuali iniziative di sviluppo e di potenziamento dell'area disciplinare di competenza - propone e stimola la partecipazione dei colleghi ad iniziative esterne e a progetti che abbiano ricadute sui processi di apprendimento degli allievi - decide con i</p>	4



	collegi in merito agli acquisti di materiali didattici e/o alle tecnologie da acquistare per il potenziamento dei sussidi didattici della scuola - coordina il lavoro d'esame dei nuovi testi scolastici in vista della scelta dei libri da adottare - propone eventuali iniziative di aggiornamento e di formazione	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">- Diffondono le comunicazioni del DS e la posta, favorendo la massima informazione- Raccolgono i progetti annuali e la documentazione delle attività di plesso inerenti al POF - Partecipano alle riunioni delle responsabili di plesso - Coordinano i collegi singoli e i consigli di interclasse/intersezione - Riorganizzano il servizio sui plessi in occasione di attività sul territorio - Curano la conservazione e il riordino di arredi e materiali didattici, fanno proposte di nuovi acquisti - Aggiornano la Carta dei Servizi, il POF e il Progetto delle singole scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado - Segnalano tempestivamente al DS e al DSGA eventuali problemi - Accolgono i docenti supplenti, i neo immessi in ruolo e i tirocinanti - Preparano e consegnano ai docenti nuovi: POF, Carta dei Servizi, Piano di evacuazione, circolari adempimenti e normativa nell'ambito del D.Lgs 81/08 - Sono referenti per la formazione del personale docente e ATA	4
Responsabile di laboratorio	I docenti sub-consegnatari sono responsabili, su nomina formale del Dirigente Scolastico, della conservazione dei beni e del funzionamento regolare dei	5



	<p>laboratori presenti nella scuola: informatica, tecnologia, scienze sperimentali, musicali, palestra, audiovisivi, biblioteca ecc. Il sub-consegnatario: - riceve dal Dirigente Scolastico l'elenco dei beni a lui affidati per la conservazione e l'uso didattico - partecipa al collaudo delle nuove strutture acquistate - formula proposte di acquisto, dopo aver sentito i colleghi dell'area disciplinare di riferimento - propone lo "scarico" dagli inventari dei materiali non più idonei per l'attività didattica - coordina l'uso del laboratorio e ne cura il funzionamento nell'arco dei tempi scolastici - controlla la consistenza dei beni, ne segnala eventuali assenze Alla fine dell'anno redige una relazione scritta sull'attività svolta e riconsegna l'elenco dei beni al Dirigente Scolastico con l'eventuale segnalazione di "oggetti" o "strutture" eventualmente mancanti o da sostituire</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola) come azione #28 (p. 117). Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Per rafforzare il carattere innovativo ma anche istituzionale di questa figura, il MIUR svilupperà modalità di un canale privilegiato con le nuove figure professionali. Gli Animatori digitali presenteranno progetti di campata annuale che, una volta approvati, saranno inseriti nel piano dell'offerta formativa (POF) e</p>	1



	pubblicati anche sul sito della scuola e nel tempo saranno oggetto di uno specifico monitoraggio per la valutazione dell'efficacia da parte del Ministero.	
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	4
Referente per il BULLISMO	<ul style="list-style-type: none">- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia,... per realizzare un progetto di prevenzione;- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi.	1
Referente stranieri	definizione e aggiornamento del protocollo d'accoglienza alunni nuovi arrivati raccolta dati anche attraverso la somministrazione di test d'ingresso informazioni ai team di riferimento ricerca e formazione degli insegnanti e formazione in ambito interculturale e di alfabetizzazione coordinamento dei docenti alfabetizzatori costituzione gruppi alunni che richiedono interventi di alfabetizzazione	1



	<p>coordinamento della Commissione Intercultura promozione di approcci pedagogici interculturali anche rispetto a situazioni di disagio cognitivo come risultante di una situazione socio-culturale</p> <p>Coordinamento e progettazione con il servizio di mediazione</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Progetti di alfabetizzazione, potenziamento recupero, attività alternativa alla religione, su varie classi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione 	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>CLIL, potenziamento, coordinamento, organizzazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>art. 34 - CCNL scuola 1998/2001 Accanto al Dirigente Scolastico, il D.S.G.A. svolge attività lavorativa di rilevante complessità e avente rilevanza esterna: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; - ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna; - firma tutti gli atti di sua competenza; - assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'offerta formativa.</p>
Assistenti amministrativi al protocollo, acquisti, alunni e personale	<p>Gli assistenti amministrativi eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico. Hanno autonomia operativa nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute. Hanno competenza e responsabilità diretta nella tenuta dell'archivio e del protocollo. Hanno rapporti con l'utenza e assicurano una efficace e tempestiva</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>comunicazione tra la sede e le sezioni associate. In relazione alla introduzione di nuove tecnologie, anche di tipo informatico, partecipano alle iniziative specifiche di formazione e aggiornamento. Ogni addetto all'ufficio, in relazione ai lavori di propria competenza, è tenuto al rispetto delle scadenze e delle disposizioni normative vigenti.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=bgic855001>
- Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=bgic855001>
- News letter <https://iclovere.edu.it/category/news/>
- Modulistica da sito scolastico <https://iclovere.edu.it/segreteria/modulistica/>
- Pago in rete

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ I COLORI DEL LAGO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore consulente L2
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ I COLORI DEL LAGO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

“Accordo di partenariato per la gestione di interventi atti a promuovere integrazione e cittadinanza attiva nell’area dell’immigrazione”

❖ PROTOCOLLO D'INTESA PER ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO/LAVORATIVO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa è finalizzato ad attivare iniziative di orientamento e attività congiunte, a vantaggio delle famiglie del territorio, nella fase della scelta del percorso scolastico per garantire agli studenti una corretta informazione e indicazione orientativa dell'offerta formativa.

**❖ AMBITO 2**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione in rete del personale docente e ATA

❖ ASABERG

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Formazione ed aggiornamento del personale docente e ATA

❖ RETE NAZIONALE SCUOLE SMART

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Lavoro agile
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ METODO BORTOLATO

Insegnare al volo con il metodo analogico di Camillo Bortolato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di sostegno e curricolari della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **LA GESTIONE DEL GRUPPO E LE RELAZIONI INTERPERSONALI**

Presentazione del corso, lezione frontale per la prima ora, poi lavori di gruppo, riflessione sui lavori di gruppo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA LABORATORIALE**

14 ore di approfondimento sulla didattica laboratoriale e altre metodologie inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GSUITE, COS'È, COME FUNZIONA

Webinar e corsi on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE COVID

corso on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ



L'ambito 2, di cui facciamo parte, ha proposto una collaborazione con l'università di Bergamo per svolgere il corso in modalità on line almeno per le 17 teoriche e in presenza nella propria scuola con un tutor a distanza per le 8 ore laboratoriali. I temi scelti sono: -Costruzione di curricoli e/o di unità di apprendimento inclusivi -Universal Design for Learning -Lavorare in team (co-teaching, team teaching, ...) -Costruire relazioni accoglienti ed efficaci con i famigliari -I disturbi dello spettro autistico: caratteristiche, metodologie e strumenti per un'accoglienza accessibile e per la didattica inclusiva -Il disturbo oppositivo provocatorio e il disturbo dell'attenzione e iperattività: caratteristiche, metodologie e strumenti per un'accoglienza accessibile e per la didattica inclusiva INFANZIA -gioco inclusivo PRIMARIA -gestione della classe -la creazione del "punto di contatto" SECONDARIA DI PRIMO GRADO -parlare di disabilità in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DALLA COSTRUZIONE UNITÀ DIDATTICHE AI COMPITI DI REALTÀ E RELATIVA VALUTAZIONE**

webinar da fruire da parte dei docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ REGOLAMENTO UE 679/16 – PRIVACY - FORMAZIONE PERSONALE ATA**

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola